

■ **PAOLA** I dati raccolti sulla depurazione sono già al vaglio degli uffici della Procura

# Mare e depuratori controllati dall'alto

*La Provincia utilizzerà i droni per filmare gli impianti e l'attività illegale di pesca*

PAOLA – L'utilizzo di droni per controllare il mare e gli impianti di depurazione. Dopo l'incontro di Belvedere dedicato all'analisi dei dati, la Provincia di Cosenza continua nella sua attività di monitoraggio dell'ambiente marino.

Il presidente Mario Occhiuto ha indirizzato da tempo l'attività della Polizia provinciale e dei tecnici del settore Ambiente e demanio, sulla tutela dell'ambiente e in particolare sulla zona del Tirreno cosentino, operando anche su delega della Procura di Paola, per segnalare i casi di malfunzionamento di depuratori e scarichi fognari. La Polizia provin-



Un'immagine del drone

ciale, in particolare, sta controllando da mesi i diversi depuratori della costa tirrenica cosentina, riscontrando molte irregolarità che sono tra le cause dell'inquinamento mari-

no. Il Presidente Occhiuto ha offerto un ulteriore supporto per le attività di monitoraggio grazie alle moderne tecnologie offerte dai droni che controlleranno dall'alto ciò che avviene al largo delle coste del mar Tirreno. Un primo volo prova è stato effettuato ieri mattina a Paola, in località Pantano.

L'aeromobile ha registrato diverse immagini sia degli impianti di depurazione della zona che della foce dei torrenti. Il drone si è poi spostato verso il largo, in una simulazione di controllo per l'individuazione di pescherecci che praticano la pesca a strascico, illegale per i danni

che causa ai fondali. Nella depurazione, sotto osservazione ordinaria e straordinaria, con controlli su tutte le fasi di depurazione, campionamenti degli scarichi a mare, controlli sulla gestione e manutenzione degli impianti.

Dai campionamenti fatti sui 41 impianti, ora al vaglio della Procura di Paola, è stato riscontrato, in alcuni casi, il superamento dei limiti tabellari per quanto riguarda le analisi microbiologiche. In questi giorni si sta procedendo, inoltre, anche alle analisi di parametri che stabiliscono la tossicità delle acque allo scarico. Un ufficio della

Polizia Provinciale sarà aperto a Paola, presso la sede dell'istituto "Pizzini". L'inaugurazione con una cerimonia, aperta a tutti, giovedì 30 luglio alle ore 11.

L'ufficio servirà a rendere più efficace e celere l'azione di prevenzione e controllo sugli impianti di depurazione, per dare seguito agli intenti condivisi nel corso dei tavoli tecnici ambientali tra i sindaci del territorio e i settori provinciali preposti, sulle tematiche legate alla salvaguardia e tutela dell'ambiente, con particolare riguardo alle coste e al mare.

**M.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA